

07 APRILE
II DOMENICA DI PASQUA

“Otto giorni dopo... venne Gesù” (Gv 20,26)

1. Repertorio proposto

Canto di ingresso: **Nell'acqua che distrugge** (RN 181)

Aspersione: **Sorgente d'acqua** (RN 161)

Gloria: **Gloria a Dio** (RN 6)

Salmo responsoriale: **proposta musicale CEI**

Sequenza: **Victimae Paschali** (RN 195)

Acclamazione al Vangelo: **Alleluia! La Santa Pasqua** (RN 167)

Professione di fede: **Credo in unum Deum** (RN 17) oppure **Io credo in Dio - Simbolo apostolico** (RN 18) oppure **proposta musicale CEI**

Preghiera universale: **Noi ti preghiamo: ascoltaci, Signore** (RN 19)

Presentazione delle offerte: **O luce gioiosa** (RN 182) strofe 2,5,7 oppure solo organo

Santo: **Santo** (RN 26)

Mistero della fede: **Annunciamo la tua morte, Signore** (RN 28)

Amen della dossologia: **Amen!** (RN 31)

Padre nostro: **Padre nostro** (RN 33)

Acclamazione all'embolismo: **Tuo è il regno** (RN 35)

Frazione del pane: **Agnus Dei** (RN 40)

Comunione: **Tu percorri con noi** (RN 307)

Canto dopo la comunione: **Cristo splendore del Padre** (RN 175)

2. Scheda canto: Proposta musicale dal Repertorio Nazionale

Nell'acqua che distrugge (RN 181)

Testo: S.Albisetti

Musica: S.Marcianò

Fonti: Carrara

Uso: Battesimo, ingresso

Forma musicale: inno a doppia stanza

Nell'acqua che distrugge e fa rinascere
per la potenza dello Spirito di Dio,
siam sepolti con Cristo nella morte,
per risorgere con lui, e proclamare al mondo:

**Ci hai donato la tua vita,
ci hai chiamati alla tua luce.
O Padre, annunciamo
per sempre il tuo amore.**

Famiglia di fratelli che il Padre convoca,
nel memoriale della Pasqua del Signore,
noi formiamo un sol corpo e un solo spirito
per cantare grazie a lui, e proclamare al mondo:

**Cristo è morto ed è risorto,
è perdono, vita e luce.
Col Pane e la Parola
ci nutre e ci conduce.**

Il testo

Il testo, breve e assai denso, è un riepilogo completo di tutti gli elementi che sono presenti nel sacramento del Battesimo: l'acqua (con la sua duplice simbologia), lo Spirito Santo, il mistero della morte e risurrezione, la luce e infine l'annuncio dell'amore eterno di Cristo per il popolo che egli ha salvato con il suo sacrificio.

La musica

La linea melodica è lineare, rispettosa del testo e sostenuta da un'armonia semplice, ma non banale. Non presenta particolari difficoltà per un'assemblea media, che può intervenire senza alcun problema nel ritornello. Le strofe possono presentare un maggiore impegno da un punto di vista vocale a causa dell'estensione della linea melodica.

Quando e come utilizzarlo

Per la celebrazione del Battesimo, ovviamente, in particolare modo quando si utilizza il rito dell'immersione. Però anche per la Veglia Pasquale e come canto di ingresso in una delle domeniche di Pasqua.

Può essere altresì utilizzato nei contesti in cui si voglia mettere in evidenza il tema dell'acqua legato a quello della risurrezione: magari in una celebrazione penitenziale o per accompagnare il rito dell'aspersione o anche nella liturgia dei defunti.

Il canto richiede una buona pronuncia del testo, una chiarezza verbale che permetta di trasmettere il bel testo, oltre ad una oculata scelta dei respiri per non spezzare e troncare in modo arbitrario le frasi musicali e testuali.